

Camminiamo Insieme



Foglio settimanale di formazione ed informazione della Parrocchia di Prata di Pordenone

Parroco: don Pasquale Rea: 3498633423 E-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria: martedì ore 09:00 e venerdì ore 17:00 E-mail: zillaura@gmail.com

3471831110

Sito: parrocchiapratapn.it

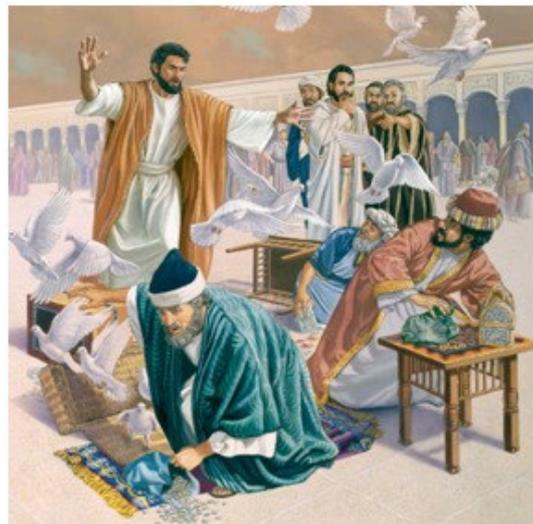
Referente Oratorio: Corrado Giacomet 3349666152 giacometcorrado@virgilio.it

III DOMENICA DI QUARESIMA- Anno B

7 Marzo 2021

Dal Vangelo di Giovanni 2-13,25

Si avvicinava intanto la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio



gente che vendeva buoi, pecore e colombe, e i cambiavalute seduti al banco. Fatta allora una sferza di cordicelle, scacciò tutti fuori del tempio con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiavalute e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via queste cose e non fate della casa del Padre mio un luogo di mercato». I discepoli si ricordarono che sta scritto: Lo zelo per la tua casa mi divora. Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni

lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa molti, vedendo i segni che faceva, credettero nel suo nome. Gesù però non si confidava con loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che qualcuno gli desse testimonianza su un altro, egli infatti sapeva quello che c'è in ogni uomo.

COMMENTO AL VANGELO

L'episodio della cacciata dei mercanti nel tempio si è stampato così prepotentemente nella memoria dei discepoli da essere riportato da tutti i Vangeli. Ciò che sorprende, e commuove, in Gesù è vedere come in lui convivono e si alternano, come in un passo di danza, la tenerezza di una donna innamorata e il coraggio di un eroe (C. Biscontin), con tutta la passione e l'irruenza del mediorientale. Gesù entra nel tempio e trova i venditori di animali: pecore, buoi e mercanti sono cacciati fuori, tutti insieme, eloquenza dei gesti. Invece ai venditori di colombe rivolge la parola: la colomba era l'offerta dei poveri, c'è come un riguardo verso di loro. Gettò a terra il denaro, il Dio denaro, l'idolo mammona innalzato su tutto, insediato nel tempio come un re sul trono, l'eterno vitello d'oro. Non fate della casa del Padre mio un mercato... Mi domando qual è la vera casa del padre. Una casa di pietre? «Casa di Dio siamo noi se custodiamo libertà e speranza» (Eb 3,6). La parola di Gesù allora raggiunge noi: non fate mercato della persona! Non comprate e non vendete la vita, nessuna vita, voi che comprate i poveri, i migranti, per un paio di sandali, o un operaio per pochi euro. Se togli libertà, se lasci morire speranze, tu dissacri e profani il più vero tabernacolo di Dio. E ancora: non fate mercato della fede. Tutti abbiamo piazzato ben saldo nell'anima un tavolino di cambiamonete con Dio: io ti do preghiere, sacrifici e offerte, tu in cambio mi assicuri salute e benessere, per me e per i miei. Fede da bottegai, che adoperano con Dio la legge scadente, decadente del baratto, quasi che quello di Dio fosse un amore mercenario. Ma l'amore, se è vero, non si compra, non si mendica, non si finge. Dio ha viscere di madre: una madre non la puoi comprare, non la devi pagare, da lei sei ripartorito ogni giorno di nuovo. Un padre non si deve placare con offerte o sacrifici, ci si nutre di ogni suo gesto e parola come forza di vita. Pochi minuti dopo, i mercanti di colombe avevano già rimesso in fila le loro gabbie, i cambiamonete avevano recuperato dal selciato anche l'ultimo spicciolo. Il denaro era pesato e contato di nuovo, era riciclato a norma di legge. Benedetto da tutti: pellegrini, sacerdoti, mercanti e mendicanti. Il gesto di Gesù sembra non avere conseguenze immediate, ma è profezia in azione. E il profeta ama la parola di Dio più ancora dei suoi risultati. Il profeta è il custode che veglia sulla feritoia per la quale entrano nel cuore speranza e libertà. Chi vuole pagare l'amore va contro la sua stessa natura e lo tratta da prostituta. Quando i profeti parlavano di prostituzione nel tempio, intendevano questo culto, tanto pio quanto offensivo di Dio, quando il fedele vuole gestire Dio: io ti do preghiere e sacrifici, tu mi dai sicurezza e salute. L'amore non si compra, non si mendica, non si impone, non si finge. Ma poi, se entrasse nella mia casa, che cosa mi chiederebbe di rovesciare in terra, tra i miei piccoli o grandi idoli? Tutto il superfluo...

Padre Ermes Ronchi

8 MARZO: SAN GIOVANNI DI DIO



Il Portogallo fu la terra fortunata che diede i natali a questo glorioso campione della carità cristiana. Nato nel 1495 da poveri ma piissimi genitori, trascorse una giovinezza innocente, piena di semplicità. Aveva però grande smania di viaggiare; e a questo fine abbandonò casa e patria. Caduto in estrema miseria, fu costretto a mettersi a servizio del

conte d'Oropesa (Castiglia), dal quale fu arruolato nella fanteria. Nella vita militare perdette l'innocenza e la semplicità della vita. Nel 1536, mentre era in Ungheria a combattere contro i Turchi, la compagnia di Giovanni fu congedata ed egli, ritornato nell'Andalusia, si mise a servizio di una ricca signora in qualità di pastore. Nella pace di questa nuova occupazione l'attendeva Iddio per farlo rientrare in se stesso. La sua mente, nella quiete della campagna, ritornò sulla vita trascorsa: pianse i suoi peccati e si diede ad una vita di austera penitenza. Sentendo il bisogno di soddisfare la divina giustizia, propose in cuor suo di dedicarsi totalmente al servizio degli infelici. Su questa strada, guidato e illuminato da Dio, giunse a eroismo di carità e di abnegazione. In Granata, dove aveva fondato il primo ospedale, trovò i primi benefattori, che largheggiando di mezzi materiali, gli dettero possibilità di svolgere la sua azione di bene. Molti attirati dalla santità della sua vita, si proposero di seguirlo e di ubbidirlo. In questo modo egli si trovò padre d'una comunità, che dopo la sua morte si pose sotto una regola stabile e professò i voti religiosi. Sorsero così i « Fatebenefratelli ». Le opere a cui pose mano il Santo sono innumerevoli. Ebbe vasto campo di apostolato. Operò moltissime conversioni, anche fra quelle giovani che per penuria di mezzi si erano date ad una vita peccaminosa. Soprattutto però incontrarono la generosità del suo cuore i poveri derelitti e gli ammalati. Consunto dalle eroiche fatiche e colpito da grave malattia, fu soccorso da una ricca signora affinché potesse avere tutti i rimedi della scienza e della medicina, ma dopo inutili tentativi se ne volava pieno di meriti al cielo. Favorito da Dio del dono dei miracoli, nell'incendio del suo ospedale poté salvare tutti i ricoverati, passando incolume attraverso le fiamme. Dal Papa Alessandro VIII fu canonizzato nel 1690

III DOMENICA DI QUARESIMA

Terza domenica di Quaresima: "I Profanatori del Tempio"

"LA LUCE RISPLENDE NEL CUORE PURO"



Quando il rapporto con Dio e con gli altri è inquinato da interessi egoistici, Gesù ci invita a lasciarci purificare in forza della sua morte e risurrezione.

Dal Vangelo secondo Giovanni (2,13-25)
"Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!"

Riflessione

La Quaresima ci sollecita a guardare «i tesori ingombranti» o «i piccoli scheletri» depositati nel nostro cuore e a lasciarci liberare da ciò che oscura la bellezza della presenza di Dio in noi e nelle nostre relazioni.

Impegno

Coraggio e verità erano le compagne di Gesù. Anche noi dobbiamo avere la forza di seguire il suo esempio ed essere autentici. Noi che siamo stati creati unici e speciali, dobbiamo avere il coraggio di non rinnegare mai noi stessi e costruire legami sinceri con i nostri fratelli. Ci impegniamo a: rispettare ogni opinione e ricordare sempre che la diversità è una ricchezza, essere sinceri e onesti sempre, anche quando questo ci costa fatica.

Preghiera

Signore Gesù, che purifichi il tempio dalle cose inutili, libera anche il nostro cuore da ogni peso sporco e ingombrante, rendilo nuovo per ospitare il Tuo Spirito che vuole dimorare in noi. Amen.

Preghiera dell'accoglienza

Signore, vieni ad abitare nella mia casa. Guidami nel mio cammino. Correggi la mia rotta quando mi perdo tra le tempeste. Sii tu la strada, la bussola e il vento forte sulle vele. Sii tu la direzione e la destinazione. Sii tu l'orefice e io l'oro che si lascia modellare. "Signore, DAMMI TUTTO CIÒ CHE MI PORTA A TE e toglimi ciò che mi allontana da te".

COMUNICATO STAMPA 21^a GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO

BANCO FARMACEUTICO HA RACCOLTO OLTRE 468.000 CONFEZIONI DI MEDICINALI AIUTERANNO 434.000 BISOGNOSI

19.02.2021. Durante la GRF - Giornata di Raccolta del Farmaco di Banco Farmaceutico (9 - 15 febbraio), i cittadini hanno donato 468.000 confezioni di medicinali, pari a un valore superiore a 3,5 milioni di euro. Questi farmaci aiuteranno più di 434.000 persone povere di cui si prendono cura 1.790 realtà assistenziali convenzionate con la Fondazione Banco Farmaceutico onlus. Tali realtà hanno espresso a Banco Farmaceutico un fabbisogno pari a oltre 979.000 confezioni di farmaci che, grazie alla raccolta, sarà coperto al 48%.

All'iniziativa hanno aderito 4.869 farmacie. Sono stati coinvolti più di 14.000 volontari e oltre 17.000 farmacisti. I titolari delle farmacie hanno donato circa 730.000 euro.

Le realtà che offrono cure e medicine alle persone indigenti, sono state particolarmente danneggiate dalla pandemia e avranno sempre più bisogno del nostro aiuto. Come emerge dall'8° Rapporto sulla Povertà Sanitaria (disponibile a questo link: <https://bit.ly/2OKnrjQ>), il 40,6% ha sospeso alcuni servizi. Il 5,9% ha chiuso e non ha ancora riaperto.

Banco Farmaceutico può continuare a fornir loro tutto l'anno parte dei farmaci necessari, grazie a diverse modalità con le quali i cittadini possono sostenerci:

Sostegno Diretto – Banco Farmaceutico, per garantire la consegna dei farmaci in tutta Italia e gestire gli aspetti logistici della distribuzione, ha bisogno di risorse. È possibile contribuire con una donazione diretta attraverso PayPal, con carta di credito, effettuando un bonifico all'Iban IT23J0311002400001570013419, e destinando il proprio 5X1000 al C.F. 97503510154. Per info, <https://www.bancofarmaceutico.org/dona-ora>

Recupero Farmaci Validi - All'interno di oltre 464 farmacie che aderiscono all'iniziativa in 19 province italiane, sono posizionati appositi contenitori di raccolta facilmente identificabili in cui è possibile – con l'assistenza del farmacista - donare i medicinali di cui non si ha più bisogno. Per info visita <https://www.bancofarmaceutico.org/cosa-facciamo/recupero-farmaci-validi>

Donazioni Aziendali – Nel 2020, grazie alla collaborazione con 48 aziende farmaceutiche, sono stati raccolti 1.691.781 prodotti (farmaci, integratori, presidi e dispositivi di protezione individuale), pari a un valore di 12.014.677 euro. Invitiamo le aziende a contattarci, scrivendo a silvia.bini@bancofarmaceutico.org

mese dell'educazione **2021** educare al FUTURO

XVII edizione



INCONTRI DI MARZO

Mercoledì 3 marzo 2021 / ore 20.30

CHI È L'ADOLESCENTE OGGI?

Marco Anzovino

educatore, musicoterapeuta, scrittore

*In collaborazione con il Centro di Pastorale Adolescenti e
Giovani della Diocesi di Concordia-Pordenone*

Venerdì 5 marzo 2021 / ore 17.30

GIOVANI E PANDEMIA: QUALE FUTURO?

L'IMPATTO DELLA PANDEMIA
SULLE NUOVE GENERAZIONI

Alessandro Rosina

coordinatore scientifico Osservatorio Giovani
Istituto Toniolo

GIOVANI, COVID E SENSO DELLA VITA

Paola Bignardi

coordinatore Osservatorio Giovani Istituto Toniolo

Mercoledì 10 marzo 2021 / ore 20.30

CHI È L'EDUCATORE DOMANI?

Sara Cappelletto

psicologa ed educatrice in parrocchia

*In collaborazione con il Centro di Pastorale Adolescenti e
Giovani della Diocesi di Concordia-Pordenone*

Venerdì 12 marzo 2021 / ore 17.30

DANTE NEL MONUMENTO

Roberto Filippetti

studioso di arte e letteratura

Mercoledì 17 marzo 2021/ore 20.30

SEGNII DI SPERANZA DI OGGI PER IL DOMANI

Incontro con don Matteo Cella

vicario parrocchiale di Nembro (BG)

*In collaborazione con il Centro di Pastorale Adolescenti e
Giovani della Diocesi di Concordia-Pordenone*

Venerdì 19 marzo 2021 / ore 17.30

ECOLOGIA INTEGRALE, NUOVI STILI DI VITA E TRANSIZIONE DI SOSTENIBILITÀ

Roberto Zoboli

Direttore ASA - Alta Scuola per l'Ambiente,
Università Cattolica, Brescia

LIBRI IN FIORE ON LINE

CON TANTE SORPRESE

CONCORSO DI LETTURA
BARBARA BRAGATO

sul libro "Il fiore perduto dello sciamano di k"
di **Davide Morosinotto**
e incontro con l'autore



Informazioni:

www.collegiomarconi.org

AVVISI

- **Lunedì 8 Marzo:** alle ore 20.00 in canonica si incontrano i Ministri straordinari della Comunione
- **Martedì 9 Marzo:** l'Adorazione Eucaristica si terrà tutto il giorno dalle 8.00 alle 21.00. Chi desidera potrà liberamente pregare davanti a Gesù nell'intera giornata. Alle ore 20.00, come al solito, reciteremo il santo Rosario meditato e chiuderemo l'Adorazione.
- **Giovedì 11 Marzo:** alle ore 20.30 si incontra in canonica il Consiglio di Presidenza
- **Venerdì 12 Marzo:** III venerdì di Quaresima. Digiuno e astinenza dalle carni. Alle ore 15.00 in chiesa VIA CRUCIS per tutti i bambini e i ragazzi del catechismo.
 - ❖ Alle ore 18.30 in Oratorio si incontrano i genitori dei cresimandi
 - ❖ Alle ore 20.00 in chiesa Via Crucis per tutta la comunità
- **Domenica 14 Marzo:** alle ore 11.00 santa Messa presieduta da sua Eccellenza mons. Ovidio Poletto con apertura ufficiale della settimana dedicata a san Giuseppe e benedizione della statua del santo. Si apre la raccolta di solidarietà per la Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe" in Prata.
- ❖ *C'E' LA NECESSITA' DI TROVARE LA DISPONIBILTA' DI QUALCHE PERSONA CHE CI AIUTI PER PULIZIE DELLA CHIESA. QUANTI DESIDERANO DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO RIVOLGERSI ALLA SIGNORA GIORDANA 3497168052*
- ❖ *FINO ALLA SOLENNITA' DEL CORPUS DOMINI, RIPRENDE LA SANTA MESSA DELLE 11.00. SABATO SERA (17.00 – 18.30) E DOMENICA ALLE 8.00, ALLE 9.30, ALLE 11.00 E ALLE 18.30*
- ❖ *DA LUNEDI' 22 MARZO FAREMO GIRARE PER LE NOSTRE CASE UNA STATUA BENEDETTA DEL SANTO. CHI DESIDERA AVERLA PER UNO O DUE GIORNI NELLA PROPRIA CASA, E' PREGATO DI RIVOLGERSI IN CANONICA DURANTE GLI ORARI DI SEGRETERIA E LASCIARE IL PROPRIO NOMINATIVO.*

III Settimana di Quaresima– III settimana del Salterio

Lunedì 8 Marzo

Ore 07.30 Parrocchiale

+ Luigia – Ann. e defunti Pivetta
Alla Madonna secondo le intenzioni di un offerente

Martedì 9 Marzo

Ore 07.30 Parrocchiale

+ Ines Segatto e Giuseppe Bottecchia
+ Giovanni Dei Negri – Ann.
+ Don Danilo Favro
+ Suor Immacolata
+ Don Paolo Penso
Alla Madonna secondo le intenzioni di un offerente

Mercoledì 10 Marzo

Ore 07.30 Parrocchiale

+ Tomislav
+ Don Nello Muzzin

Giovedì 11 Marzo

Ore 07.30 Parrocchiale

+ Antonio e Silvia Marin
+ Suor Rosetta Truccolo – Ann.
+ Giovanni Puiatti e Aldina

Venerdì 12 Marzo

Ore 07.30 Parrocchiale

+ Noemi
+ Le anime del Purgatorio

Sabato 13 Marzo

Ore 17.00 – 18.30 Parrocchiale

+ Paola Zigante
+ Armando e Milko Bilato

+ Gabriella e Anita

+ Nardo Tortu – Ann. e defunti Tortu e Pellegrinet

+ Anna Marson e Nilo Cereser

+ Pietro e Angelo Boer

+ Tranquilla e Giuseppe Diana

+ Lorena ed Eleonora

+ Teofilo Bortolin – Ann.

+ Don Giacomo Marson – Ann. Luigi ed Elisa

+ Mons. Livio Concina e Angelina Mecchia

+ Suor Immacolata, Suor Carla e tutte le suore defunte

+ Per tutti i sacerdoti defunti

+ Bortolo De Nardi

+ Antonietta Rossetto

+ Maria Campagna

+ Agostino Paludet

Domenica 14 Marzo

Ore 08.00 – 09.30 – 11.00 - 18.30

Parrocchiale

+ Giovanni(Nino) Pujatti

+ Maria Cambuzzi

+ Giuseppe Furlan e Stella Coran

+ Roberto Ciot

+ Eugenio e Maria Rezzin

+ Defunti Fantini

+ Michela Fantini

+ Olga Meneghel e Camillo Sedran

+ Ida Pivetta – Ann. e Angelo Diana

Alla madonna in ringraziamento

Alla Madonna per i bambini di 3[^] elementare e i loro genitori